Siracusa. Sospensione Tares per le strutture ricettive stagionali, Vinci: "adesso si può chiedere"

Niente tares per le strutture ricettive e di ristorazione stagionali nei periodi di inattività. La sospensione prevista non era stata inserita nel regolamento della tassa sui rifiuti 2013 per un errore materiale. La correzione è stata, però, adesso, apportata. A darne notizia è la consigliera comunale, Cetty Vinci. “L’emendamento – spiega la componente del gruppo misto- era stato presentato da me in commissione Bilancio e aveva ottenuto il “via libera” anche in consiglio comunale. Nel regolamento, tuttavia, non se ne vedeva traccia. Soltanto un errore materiale, adesso corretto”. Oggi, le strutture che rientrano nella categoria indicata possono chiedere
la sospensione del tributo, autocertificando il periodo di chiusura con allegata la comunicazione all’Agenzia delle Entrate. “Considerato che le richieste di agevolazioni dovevano essere presentate entro il 31 marzo – fa presente Cetty Vinci – l’ufficio dovrà tenere conto della rettifica pubblicata recentemente e accogliere le istanze anche dopo la scadenza indicata.

Siracusa. Il "bravo idiota" e

la "brava idiota", la risposta di Roby sul monumento ai Caduti

Tutti sembravano parteggiare per lei, per la “Roby” oggetto dell’amore sperticato di quel “bravo idiota” che ha imbrattato il monumento dei Caduti con il suo spray rosso e la sua dichiarazione d’amore inopportuna. “Roby” era stata messa in guardia. In tanti, anche sui social network, quasi preoccupati per lei, le hanno consigliato di lasciar perdere quel maleducato, che di certo non conosce il significato della parola rispetto. Amara la delusione di quanti, questa mattina, si sono accorti che probabilmente Roby si merita proprio uno come lui, che forse, si scopre come in una brutta fiction, si chiama Salvo. Già, perché proprio di fronte alla prima, orrenda, dichiarazione d’amore ne è comparsa un’altra analoga, che sembra una risposta. E’ un “Salvo ti amo” che fa davvero cadere le braccia. Non possiamo sapere se siano opera della stessa mano oppure no. Speriamo, però, che le telecamere di videosorveglianza installate in quell’area diano gli elementi necessari a chi di competenza. Una denuncia e una bella multa, eventualmente, per entrambi, così da dare loro qualcos’altro da condividere.

Siracusa. Rimpasto Regione, sindaci con Sgarlata. Lettera

a Crocetta: "Confermala in giunta"

Stesso destinatario, stessa richiesta. A poche ore dal varo della nuova giunta regionale, il presidente, Rosario Crocetta riceve una nuova lettera, dopo quelle dei soprintendenti, degli archeologi e dei direttori di siti culturali e musei. Il tentativo è quello di scongiurare, "in zona Cesarini" la paventata esclusione dell'assessore regionale ai Beni Culturali, Mariarita Sgarlata dal nuovo esecutivo. Protagonisti della campagna "pro Sgarlata" sono, questa volta, sette sindaci della provincia di Siracusa, non tutti con lo stesso percorso politico alle spalle. Le firme in calce alla missiva indirizzata al governatore Crocetta sono quelle dei primi cittadini di Siracusa, (Giancarlo Garozzo), Cassaro (Nello Pisasale), Ferla (Michelangelo Giansiracusa), Floridia, (Orazio Scalorino), Noto (Corrado Bonfanti) , Solarino (Sebastiano Scorpo) e Priolo (Antonello Rizza). Bastano 4 righe ai sindaci firmatari del documento per avanzare la loro richiesta. "L'assessore Mariarita Sgarlata – spiegano al presidente della Regione i primi cittadini- ha dimostrato abnegazione e grande competenza nel suo ruolo. La politica ha bisogno, oggi, di persone che possano svolgere con professionalità il proprio compito, oltre che con spiccate capacità amministrative. L'interlocuzione istituzionale con Mariarita Sgarlata, per noi sindaci della provincia di Siracusa, è stata preziosa e oggi privare il governo regionale del suo apporto sarebbe un grave danno".

Siracusa. "Se rivuoi il portafogli, dammi 100 euro",

ma la vittima torna con i carabinieri. Arrestato 51enne

Ruba un portafogli da un’auto parcheggiata nei pressi di via Pancali e poco dopo raggiunge il proprietario chiedendo 100 euro per restituirglielo. Non aveva fatto, però, i conti con la prontezza di spirito della sua vittima. Alla richiesta di denaro, il cosiddetto “cavallo di ritorno”, per ottenere la restituzione del portafogli e recuperare i documenti che conteneva, l’uomo avrebbe chiesto la possibilità di allontanarsi un attimo, giusto il tempo di prelevare la somma necessaria da uno sportello bancomat poco distante. Il suo percorso è stato, però, ben diverso. L’uomo ha raggiunto alla svelta la caserma dei carabinieri di viale Tica, raccontando l’accaduto. I militari gli hanno consigliato di tornare dal presunto estortore, fingendo di voler pagare, come da accordi. Ovviamente non si è presentato solo. I carabinieri hanno atteso il momento dello scambio per intervenire e arrestare Mauro Tresca, 51 anni, già noto alla giustizia, a cui sono stati concessi i domiciliari.

Siracusa.Grottasanta, Vicolo II. I residenti: "Strada buia e in pessime condizioni. Il Comune intervenga"

Un vicolo buio, poco sicuro, che diventa il luogo prescelto di giovani impegnati, di notte, in attività da tenere nascoste, come il consumo di spinelli. Una problema antico, ma mai

risolto quello dell’illuminazione del Vicolo II di via Grottasanta. A segnalare a SiracusaOggi una situazione con cui a fatica convivono i residenti della stradina è una lettrice. “La lacuna – spiega – riguarda soprattutto la parte terminale del vicolo, del tutto priva di illuminazione pubblica. E’ buio pesto lì nelle ore serali e notturne, tanto che perfino per trovare le chiavi di casa o per capire dove mettere i piedi è necessario “appiccicarsi” ai portoni di ingresso per usufruire della luce dei condomini”. Il Comune sarebbe intervenuto, in passato, per sostituire dei vecchi pali dell’illuminazione in cemento quasi del tutto sfaldato, tanto da costituire un pericolo. “Dopo la segnalazione all’ufficio tecnico e ai vigili del fuoco- prosegue la lettrice di SiracusaOggi – il vecchio impianto è stato rimpiazzato, a garanzia della pubblica incolumità. Ci è stato, però, chiarito che l’amministrazione comunale non dispone di fondi per l’acquisto dei pali mancanti. Ne basterebbero un paio per migliorare sensibilmente la situazione e limitare gli enormi disagi che subiamo ogni giorno”. Non si tratta solo del problema dell’illuminazione pubblica, di cui sarebbe a conoscenza anche la questura “perché la notte quella strada diventa luogo di ritrovo di giovani che lo usano come nascondiglio – dice ancora la lettrice – per consumare droga lontano da occhi indiscreti”. Un ulteriore motivo di lamentela sarebbe lo stato in cui versa un appezzamento di terra abbandonato che si trova in fondo al vicolo. “Nei mesi estivi non è difficile che si sviluppino degli incendi e, a prescindere da questo- fa presente la nota giunta in redazione – le condizioni igieniche dell’area ne risentono notevolmente. Per non parlare delle condizioni in cui versa il manto stradale, pessime. E’ più simile a un colabrodo che ad una via del centro abitato”.

Siracusa. Mi offendi su Facebook? E' diffamazione. L'avvocato Mauceri spiega perché

“Offendere qualcuno su Facebook è diffamazione. Attenzione, quindi, ai post o alle opinioni che esprimiamo sui social network. Un’eccessiva disinvoltura potrebbe costarci cara”. A pochi giorni da una sentenza della Corte di Cassazione su un caso del genere, l’avvocato Michele Mauceri mette in guardia dai rischi a cui alcuni commenti sui social network possono esporci. “Internet è una piazza virtuale – premette il noto professionista siracusano- ma le persone sono reali, così come la loro reputazione. Pubblicare o diffondere commenti che possono lederla equivale ad una diffamazione davanti a delle persone fisiche o a mezzo stampa. Non è nemmeno necessario che il destinatario degli eventuali insulti sia indicato con nome e cognome. Il reato si può configurare in tutti i casi in cui il “bersaglio” delle offese sia individuabile”. Una volta scattata la denuncia, spiega Mauceri, diventa difficile difendere il responsabile. “Si dovrebbe dimostrare che il commento “incriminato non sia stato letto”- prosegue – Improbabile, visto che i social network raggiungono in pochi istanti numerosi utenti. Se poi la frase diffamatoria viene salvata sul pc o stampata, è pressoché impossibile che il responsabile possa passarla liscia”. L’unica strada da seguire, a questo punto, sarebbe mirata ad ottenere delle attenuanti. “Cancellare il commento offensivo potrebbe essere interpretato come volontà di rimediare al danno arrecato- dice ancora Mauceri- ma questo dipende dai singoli casi. Equiparando la diffamazione sui social network a quella a mezzo stampa, si rischia una pena che varia dai 6 mesi ai 3 anni di reclusione ed una multa non inferiore ai 516 euro”.

Volley, B2/F. Holimpia padrona, vittoria facile contro Andros Palermo

Meno di 80 minuti per sbrigare la pratica Andros Palermo e conquistare l'ennesima vittoria in campionato. Tutto facile per l'Holimpia Siracusa che, al Palakradina, batte comodamente la formazione del capoluogo siciliano, arrivata a Siracusa priva di alcune importanti pedine, indisponibili per infortunio.
Netto, così, il divario tra le due squadre. Quella di casa parte forte, portandosi subito sul 6-0 con Di Emanuele, Franzò, Chiavaro ed un paio di errori avversari. In casa aretusea funziona tutto a meraviglia: attacco e difesa stroncato le velleità (se mai ce ne fossero state) delle avversarie, che cadono senza lottare sotto i colpi delle giocatrici biancazzurre. Massimo vantaggio sul 21-7, poi parziale ritorno palermitano, ma l'Holimpia arriva a 25 con l'errore in battuta di Rubino.
Ancor più semplice il secondo set. Al primo time-out tecnico il punteggio è di 8-2. Finisce qui la partita di Noemi Spena, che lascia il posto a Fabiana Perticone senza più far rientro in campo. Sale in cattedra Federica Franzò, che attacca e mette a terra un'infinita di palloni (alla fine 20 punti per lei, miglior realizzatrice del match). Le ospiti non oppongono resistenza e non riescono ad arrivare neanche in doppia cifra: 2-0 in una cinquantina di minuti scarsi. Amore resta comodamente seduta in panca ma, a questo punto le padrone di casa si rilassano e in apertura di terzo parziale vanno sotto (2-3) per la seconda volta in partita. Poi break di 4-0 biancazzurro e contro break avversario dello lo stesso

punteggio, 6-7, ma è l’ultima volta che le palermitane saranno avanti nel punteggio. Si gioca sul filo dell’equilibrio fino al 12-12 con qualche amnesia di troppo tra le siracusane che, solo sul 17-17, riescono a staccare le avversarie, realizzando un parziale di 8-2 che le conduce dritto dritto in fondo alla partita. La capolista è sempre più capolista indiscussa del campionato. E sabato prossimo altra facile trasferta sul campo del Vittoria fanalino di coda. Altri tre punti certi per la leader del torneo.

"Un ospedale accanto alle industrie? Idea surreale". Vinciullo scettico sulla proposta

“Una visita inutile e dannosa quella della commissione Sanità dell’Ars a Siracusa”. Lo sostiene il deputato regionale di “Ncd”, Enzo Vinciullo, fortemente critico verso chi , secondo lui, avrebbe fornito ai cittadini “notizie incomplete e confuse. Un tentativo mal riuscito di depistare i siracusani sull’esistenza dell’area destinata al nuovo ospedale”. Il parlamentare regionale è convinto che la commissione Sanità abbia “sconfinato” inutilmente, mentre “farebbe meglio a rimanere in assemblea, anziché andare in giro a fare demagogia con proposte assurde e surreale”: Il riferimento è all’idea che la nuova struttura sanitaria del capoluogo possa essere costruita nella zona industriale. “Un ospedale- rimarca Vinciullo- proprio accanto alle industrie”. L’esponente di “Ncd” parla di “gite fuori porta che devono terminare perché inconcludenti, come accaduto anche per l’ospedale di Noto in

passato”. Infine un ultimo affondo. “Maggioranze come quella di Lombardo e di Crocetta- conclude il deputato regionale- sono la vera causa del mancato inizio dei lavori del nuovo ospedale di Siracusa”.

Buccheri. Tentato omicidio, due anni e 10 mesi ad un 48enne

Due anni e dieci mesi per tentato omicidio. E’ la pena che dovrà scontare Salvatore Mangiafico, 48 anni, di Buccheri. I carabinieri gli hanno notificato ieri pomeriggio il provvedimento, emesso dal tribunale di Siracusa. I fatti a cui si riferisce la condanna risalgono ad agosto 2011.

Ippica. "Presto il pagamento dei premi 2012", parola di Castiglione. In campo, Cannella "pigliatutto"

“A giorni il pagamento dei premi relativi al 2012”. E’ l’impegno assunto dal sottosegretario alle Politiche agricole, Giuseppe Castiglione, in visita oggi all’Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa insieme al ministro dell’Interno,

Angelino Alfano, del presidente di “Ncd”, Renato Schifani e del deputato regionale Vincenzo Vinciullo. Agli amministratori della struttura, Concetto Mazzarella e Fabio Faraci, Castiglione ha garantito la massima attenzione per un comparto che attraversa un momento difficile.
Sul versante sportivo, sul campo c’è un Cannella “pigliatutto”, che risolve le tre prove più importanti del palinsesto. In sella ad uno strepitoso Mac Lir, che dopo il brillante successo in una prova a vendere al debutto in pista, incanta ancora in condizionata al cospetto dei migliori velocisti anziani. Suo, dunque il premio Sbarco a Marsala, che vede al posto d’onore una sorprendente Alca Luminosa e giungere solo per la terza moneta, l’ acclamatissima Super Sasha.
Alca Irina, invece, conferma che sulla velocità si esprime al meglio ed esce vittoriosa dal duello con Golden Clever, nel discendente riservato ai 3 anni, per il premio Vittorio Emanuele. E fa tris Cannella grazie al favorito Genti D’ Abruzzo, che prende il tempo agli avversari e porta a casa il Discendente abbinato al premio Spedizione dei Mille e al gioco ippica nazionale. Il secondo e il terzo gradino del podio vanno a Saltace e il rientrante Marron Glace.
Il prossimo appuntamento con il galoppo siracusano è fissato per sabato 5 aprile.